

GIOCO D'AZZARDO, Giro d'affari annuale di 2 miliardi di euro ed oltre 600 ludopatici in cura: contrastare il fenomeno

Date : 5 giugno 2018



In **Sardegna**, solo nel 2016, il giro d'affari del **gioco d'azzardo** è di *2 miliardi di euro* ed oltre *600 ludopatici* sono in cura presso le strutture pubbliche, considerando che dal *novembre 2017* sono compresi tra coloro che possono beneficiare dell'assistenza sanitaria regionale: i dati ufficiali parlano di *616* pazienti, tra i quali *110* donne.

Sul tema del **Gap** (*Gioco d'azzardo patologico*) è arrivata in Consiglio regionale una proposta di legge del **Partito democratico**, che lo considera talmente pericoloso da generare una **dipendenza come quella dalla droga**, compromettendo la vita del giocatore, le sue relazioni familiari, lavorative e sociali: *"A livello nazionale, il decreto Balduzzi ha iniziato a disciplinare la materia, prevedendo il Piano nazionale di contrasto e una serie di limitazioni per quanto riguarda la pubblicità del gioco d'azzardo - ha spiegato il consigliere regionale Daniela Forma, prima firmataria della proposta - Ma la Sardegna, insieme alla Calabria e alla Sicilia, non ha ancora legiferato in materia. Si tratta di 10 articoli che puntano soprattutto sulle campagne di prevenzione, specie tra i giovanissimi e nelle scuole: i dati confermano che in questi anni le azioni di sensibilizzazione hanno dissuaso i giovani dal giocare mentre aumenta purtroppo il numero dei giocatori adulti"*.

La Regione può contare ogni anno su oltre un milione di euro da spendere in **campagne di informazione** e per **potenziare la rete dell'assistenza ai malati** da gioco d'azzardo: *"Siamo davanti a un fenomeno che colpisce tanto il giocatore quanto la famiglia - ha evidenziato il collega Lorenzo Cozzolino - Temi complessi, destinati a sollevare contraddizioni in Aula come nella società: noi eroghiamo contributi pubblici a società sportive che ospitano negli stadi la pubblicità delle società di scommesse e questa è certamente una questione non da poco"*. Per il presidente della Commissione Sanità, **Raimondo Perra**, è importante

avere una norma per impedire che *“le macchinette, e in generale il gioco d’azzardo, siano vicini alle scuole ed ai centri di aggregazione sociale”*. (red)

(admaioramedia.it)